

A seguito di tale iniziativa, la tecnostruttura ha condotto presso le Direzioni Regionali per la Calabria, la Campania, il Lazio e la Puglia approfondite analisi, finalizzate a mettere a punto, sulla base delle indicazioni contenute nella delibera n. 289/01, iniziative di revisione organizzativa e di analisi della situazione operativa relativa alle Sedi di quelle regioni, caratterizzate dalle maggiori situazioni di criticità.

Alla luce delle relative risultanze la tecnostruttura ha delineato il quadro delle iniziative che sono state poi portate all'esame del Consiglio di Amministrazione, che le ha approvate, unitamente a degli specifici piani regionali di recupero, per arrivare alla normalizzazione delle situazioni critiche anche con l'attivazione di un costante monitoraggio dell'andamento del contenzioso giudiziario ed amministrativo.

Nel contempo, sono state avviate, a supporto, le seguenti azioni:

- l'elaborazione dell'aggiornamento delle tabelle delle materie e degli argomenti utilizzate per la gestione della procedura SISCO;
- un nuovo criterio statistico che consentirà una lettura più completa ed accessibile della tipologia del contenzioso esistente;
- il collegamento della procedura SISCO con l'archivio unico dell'anagrafica ARCA;
- l'ampliamento delle potenzialità della procedura informatica SISCO;
- l'avvio di una procedura informatica volta a favorire il colloquio tra area amministrativa, area legale ed area medico-legale, e per consentire, tra l'altro, la tempestiva conoscenza della data di inizio delle operazioni peritali sì da permettere la puntuale partecipazione alle stesse dei consulenti medici dell'Ente;
- la costruzione di un sistema che consentirà un costante e continuo flusso di comunicazioni tra Uffici amministrativi e Uffici legali, realizzando il processo di integrazione delle procedure informatiche;
- l'introduzione, nelle procedure di calcolo delle prestazioni temporanee, di modifiche finalizzate alla liquidazione degli interessi contestualmente al pagamento delle prestazioni.

In definitiva il piano di normalizzazione delle giacenze, messo a punto dall'Istituto è improntato:

- alla immediata esecuzione delle sentenze di condanna, anche in base al solo dispositivo;

- alla sistemazione dei giudizi conclusi, ma risultanti ancora giacenti per mancato aggiornamento delle informazioni gestite dalla procedura SISCO;
- alla richiesta della declaratoria di cessazione della materia del contendere a seguito della puntuale segnalazione da parte degli uffici amministrativi dell'avvenuto pagamento di prestazioni e/o oneri accessori;
- alla definizione dei giudizi i cui ricorsi sono stati notificati in epoca anteriore al 1997 (applicazione sentenze 314/85, 240/94 e 495/93 Corte Cost., sentenze sulla rivalutazione dell'indennità di disoccupazione straordinaria agricola e quanto altro, in genere materie per le quali l'Istituto ha ritenuto fondate le pretese avverse).

Non può per altro non segnalarsi come il contenzioso in materia di invalidità, a causa della frammentazione della linea del processo concessione/erogazione delle prestazioni in capo a diversi soggetti gestori, sta producendo, sin dall'autunno del 1998, un costante aumento delle giacenze con innegabile dispendio di risorse economiche soprattutto nella fase esecutiva delle sentenze emesse.

A tale ultimo proposito, lo stesso C.I.V., nella recente seduta del 30/7/2002, ha sollecitato " gli Organi istituzionali a riconsiderare il percorso di erogazione delle prestazioni agli invalidi civili, per giungere all'unificazione della linea di processo concessione-erogazione nella competenza di un unico Ente".

In buona sostanza, causa la mancata individuazione di un unico centro di responsabilità a cui affidare i compiti di accertamento e di erogazione, nel corso dell'anno 2001 si è passati da una giacenza al 01/01 di 112.137 cause a 152.422 al 31/12, con un incremento ancora più marcato nel corso del primo semestre del 2002, sino a raggiungere 175.360 giudizi al 30/06, laddove solo all'inizio dell'anno 2000 la giacenza era di 53.777 cause.

In notevole aumento, anche se i numeri non sono paragonabili a quelli sopra esposti, appaiono i giudizi per opposizione a ruoli esattoriali, che vertono in particolare modo sulla legittimazione dell'I.N.P.S., della S.C.C.I. S.p.A. e dei concessionari a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina ex D.Lgs. 46/99 nonché sulle questioni attinenti l'esistenza e l'esatta quantificazione dei crediti.

In tema di revisione della normativa che, talvolta, suscita problemi interpretativi atti a determinare un possibile contenzioso, va segnalato che nel corso del 2001 sono giunti a conclusione i lavori della Commissione per lo studio e la revisione della normativa processuale del lavoro, istituita nel 2000 presso i Ministeri di Grazia e Giustizia e del

Lavoro, che aveva recepito alcune importanti proposte di modifica formulate dall'Avvocatura dell'Istituto, ma nessuna attuazione è stata finora data ai diversi progetti elaborati.

Né migliore sorte ha avuto la delega al Governo contenuta nell'Art. 9, comma 6 della legge 30 marzo 2001 n. 152 < Nuova disciplina per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale >, che aveva dato luogo alla costituzione di un gruppo misto di lavoro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'adeguamento delle disposizioni di cui all'Art. 410 c.p.c. alla particolarità della materia ed all'intervento dei patronati riconosciuti, nonché per l'introduzione di specifiche procedure deflattive per la soluzione delle controversie nelle materie previste dall'Art. 8 della stessa legge, in forme compatibili con il disposto dell'Art. 147 delle disposizioni di attuazione e transitorie del c.p.c..

Anche in quest'occasione, l'Istituto aveva sollecitato alcune modifiche legislative soprattutto in campo processuale.

Per quanto attiene poi alla consistenza degli avvocati in servizio, a seguito del pensionamento di 24 legali nel corso dell'anno, al 31/12/01 essa è di 311 unità su un organico previsto di n. 447 professionisti.

Una siffatta carenza di organico, che peraltro sarà attenuata dalla prossima assunzione in servizio dei 92 avvocati vincitori di concorso, non è priva di negative incidenze specie nelle regioni a più elevata litigiosità.

Conclusivamente la Corte ritiene che in linea di massima possano condividersi le misure di rimedio messe in atto dall'Istituto per fronteggiare l'entità del fenomeno che si traduce in notevole aggravio di spesa per sorte ed onorari oltre che apparire sintomatico di carenze funzionali ed operative con impatto negativo sull'efficacia ed efficienza dell'intera struttura organizzativa.

Si invita, pertanto, a proseguire con il massimo impegno, nelle iniziative intraprese avviando in particolare l'implementazione della procedura SISCO, da tempo richiesta e più volte sollecitata dal CIV, che s'appalesa strumento indispensabile per ovviare allo scollamento tra la fase del ricorso amministrativo e quella del contenzioso giudiziario.

### **3.8 Acquisizione di beni e servizi**

#### **Il sistema degli approvvigionamenti e gli aspetti contrattuali.**

L'acquisizione di beni e servizi, unitamente alla realizzazione delle opere, già regolata dal "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, forniture e servizi dell'I.N.P.S." approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, è attualmente disciplinata da un nuovo regolamento, adeguato all'evoluzione della normativa vigente in materia, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 47 del 19 febbraio 2002.

Anche il nuovo regolamento recepisce la filosofia del decentramento, che tende ad allocare, in linea di principio, l'autonomia di spesa presso la Struttura che genera l'esigenza.

L'acquisizione di beni e servizi è, in sostanza, decentrata a livello di Regione e di Sede mentre la Direzione Centrale Approvvigionamento, Logistica e Gestione Patrimonio provvede ad acquisire le strumentazioni ed i servizi necessari a soddisfare le esigenze della Sede Centrale.

La Direzione Centrale provvede inoltre alla stipula di convenzioni per acquisizioni che vengono utilizzate dalle sedi sull'intero territorio ovvero ad acquisire beni per i quali è necessario assicurare una specifica ed uniforme caratterizzazione.

La Direzione Centrale Approvvigionamenti, assicura, altresì, la gestione ed il controllo delle risorse finanziarie necessarie per le locazioni degli immobili utilizzati dall'Istituto per uso strumentale ed esperisce, altresì, le procedure concorsuali relative ai lavori, sia ordinari che straordinari, afferenti gli immobili della Direzione Generale.

La distribuzione delle risorse finanziarie è disposta dal Direttore Generale che assegna alle Sedi Regionali ed ai Direttori Centrali le risorse di bilancio, per la parte di competenza.

Le Direzioni Regionali, successivamente, provvedono a ripartire dette risorse finanziarie alle varie unità operative presenti sul territorio.

E' da osservare, ancora, che nei casi in cui è consentito il ricorso alla trattativa privata multipla ed al sistema in economia l'Istituto si avvale di elenchi delle ditte (art. 55 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, forniture e servizi dell'I.N.P.S.") tenuti dagli uffici centrali (Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio) e periferici, elenchi che sono costantemente aggiornati e revisionati al fine di assicurare la più ampia concorrenzialità fra i partecipanti alle gare.

Nel 2001 la Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio risulta aver emesso n. 820 ordinativi di pagamento per un importo complessivo di circa 120 miliardi, a fronte di n. 854 ordinativi predisposti nel 2000 per un importo di circa 136 miliardi.

Le Strutture periferiche hanno sostenuto spese nell'anno 2001 per £. 434 miliardi circa, a fronte dell'importo di £. 425 miliardi circa utilizzato nel 2000.

Complessivamente le spese sostenute nel corso del 2001 sono state di £ 693.110 milioni a fronte del budget preventivato in £ 768.891 milioni.

### **Forme di aggiudicazione utilizzate per l'acquisizione di beni e servizi**

Preliminarmente, si può rilevare che l'Istituto ha fatto ricorso al sistema delle gare nel 34,88% dei casi e che tra i diversi sistemi di aggiudicazione, nel 29,68 % dei casi, ha utilizzato, sia a livello centrale che periferico, la forma della licitazione privata.

Il ricorso all'Appalto concorso, è stato invece pari soltanto allo 0,28%, ciò sia per la specificità della materia che per il ridotto campo di applicazione di tale forma di contrattazione.

Analogamente anche il ricorso all'Asta Pubblica è risultato assai limitato nel corso dell'anno 2001 essendo stata utilizzata solo nel 4,92% delle gare espletate.

Assai ampio, per contro, è stato il ricorso, sia dalle Strutture centrali che da quelle periferiche, alla "trattativa privata" con la quale sono stati conclusi il 38,54% circa dei contratti posti in essere dall'Istituto.

L'avvalersi di tale forma di contrattazione ha consentito di operare con maggiori margini di discrezionalità nella scelta del contraente, peraltro rimanendo, tranne che per alcuni casi, nei limiti previsti dal citato regolamento.

Ed invero nella più parte dei casi il ricorso alla trattativa privata ha essenzialmente riguardato la locazione degli uffici, così come del resto prevede la legge, la concessione di utenze (acqua, luce, telefono ecc.) riguardanti soggetti che agiscono in sostanziale regime di monopolio, nonché i contratti per i quali il ricorso alla licitazione privata non è andata a buon fine.

Tanto rilevato, in via generale, la Corte non può che ribadire il richiamo ai competenti organi dell'Istituto al più attento utilizzo di tale sistema e, limitatamente a casi in cui siano presenti le condizioni previste dalle vigenti norme e, soprattutto dopo un'attenta verifica della ricorrenza e compresenza di tutti i presupposti, che in concreto legittimano il ricorso a tale procedura.

A tal riguardo è il caso di rammentare che, in base al 5° comma dell'art.24 della Legge 27 dicembre 2002 n.289 (Legge finanziaria 2003), le pubbliche amministrazioni tra cui l'INPS, sono tenute a comunicare alla Corte dei Conti le ipotesi in cui si sia ricorso alla trattativa privata per gli acquisti di beni e servizi.

### **La realizzazione del contract center integrato**

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dei numerosi interventi della Commissione europea in ordine al contratto stipulato il 4 febbraio 2000 con la società Telecom Italia per l'ampliamento ed integrazione in modalità call center del servizio Pluritel, e per evitare di incorrere nell'apertura della procedura di infrazione da parte della Corte di Giustizia Europea, ha adottato in data 6 agosto 2002 la delibera n.481, con la quale ha dato mandato alla Direzione Generale di procedere - in nome proprio e per conto dell'INAIL - all'indizione di una gara europea per la realizzazione di un call center integrato.

A tale decisione ha fatto quindi seguito la determinazione delle competenti Direzioni centrali con cui è stato autorizzato l'espletamento di una gara di appalto concorso con procedura accelerata per il servizio triennale di contratto di call center in ottica di contract center integrato INPS-INAIL.

Il relativo bando è stato pubblicato sulla gazzetta europea del 14 agosto 2002.

La realizzazione di tale iniziativa, permetterà alle amministrazioni interessate una condivisione del servizio, sfruttando anche le esperienze maturate, ed agli utenti di poter ottenere servizi e informazioni contemporaneamente da parte di INAIL ed INPS, direttamente dalla propria abitazione o dal proprio ufficio, senza recarsi agli sportelli degli enti.

La Corte pur manifestando favore per l'attuazione di forme di integrazione sinergica che si pongano nell'ottica del contenimento della spesa e del miglioramento della qualità del servizio, deve, peraltro rappresentare, con riferimento al caso di specie, l'imprescindibile necessità che, valutata la specificità delle attribuzioni dei due Istituti, vengano studiati meccanismi operativi per attribuire al servizio la massima flessibilità in modo da adeguare le prestazioni alle eventuali diverse esigenze.

In ordine al contratto attualmente in atto con la società Telecom, l'Istituto ne ha pattuito la risoluzione consensuale al momento dell'attuazione del nuovo servizio.

Sempre con riferimento a tale contratto, occorre segnalare che le indagini promosse dalla Procura regionale del Lazio sulla regolarità della procedura adottata ai fini dell'individuazione di un eventuale danno erariale si sono concluse con un provvedimento di archiviazione.

Nella prima tabella che segue si propone un quadro riassuntivo generale, per tipologia di interventi, dei contratti superiori a lire 100 milioni, effettuati complessivamente nell'anno 2001, ed il relativo ammontare della spesa.

## ***Report riassuntivo per tipologia di intervento***

***Anno 2001 - Contratti di importo superiore a £ 100.000.000 (Iva esclusa)***

| <b><i>Tipologia intervento</i></b>               | <b><i>N° contratti</i></b> | <b><i>Importo totale per tipologia</i></b> |
|--|----------------------------|--|
| <i>Arredi, app.sanitari,macchine per ufficio</i> | 32                         | <i>L. 7.856.474.697</i>                    |
| <i>Beni d'uso e di consumo</i>                   | 20                         | <i>L. 15.929.351.648</i>                   |
| <i>Gestione manutenzione immobili</i>            | 95                         | <i>L. 25.299.897.984</i>                   |
| <i>Locazione uffici</i>                          | 218                        | <i>L. 61.430.248.104</i>                   |
| <i>Movimentazione immagazzinaggio</i>            | 13                         | <i>L. 7.661.494.680</i>                    |
| <i>Pulizia</i>                                   | 46                         | <i>L. 38.576.617.137</i>                   |
| <i>Servizi postali</i>                           | 78                         | <i>L. 95.791.646.976</i>                   |
| <i>Utenze</i>                                    | 85                         | <i>L. 63.517.687.230</i>                   |
| <i>Vigilanza</i>                                 | 124                        | <i>L. 38.578.307.813</i>                   |
| <b><i>Totale:</i></b>                            | 711                        | <b><i>L. 354.641.726.268</i></b>           |



Nella seconda e terza tabella vengono riportati, sempre per tipologia di interventi, il numero dei contratti, superiori a 100 milioni, stipulati dalla Direzione Generale e dalle strutture periferiche.

### ***Contratti stipulati dalla Direzione Centrale***

***Anno 2001 - Contratti di importo superiore a £ 100.000.000 (Iva esclusa)***

| <i>Tipologia intervento</i>                      | <i>N.° contratti</i>  | <i>Importo totale per tipologia</i> |
|--|-----------------------|-------------------------------------|
| <i>Arredi, app.sanitari,macchine per ufficio</i> | <i>13</i>             | <i>L. 4.151.550.066</i>             |
| <i>Beni d'uso e di consumo</i>                   | <i>8</i>              | <i>L. 14.166.831.593</i>            |
| <i>Gestione manutenzione immobili</i>            | <i>13</i>             | <i>L. 8.083.775.480</i>             |
| <i>Locazione uffici</i>                          | <i>1</i>              | <i>L. 4.354.722.885</i>             |
| <i>Movimentazione immagazzinaggio</i>            | <i>2</i>              | <i>L. 5.927.100.000</i>             |
| <i>Pulizia</i>                                   | <i>4</i>              | <i>L. 8.075.582.397</i>             |
| <i>Servizi Postali</i>                           | <i>4</i>              | <i>L. 68.486.492.167</i>            |
| <i>Utenze</i>                                    | <i>12</i>             | <i>L. 51.543.061.161</i>            |
| <i>Vigilanza</i>                                 | <i>1</i>              | <i>L. 6.658.752.000</i>             |
|  | <b><i>Totale:</i></b> | <b><i>L. 171.447.867.749</i></b>    |

## ***Contratti stipulati dalle Strutture Periferiche***

*Anno 2001 - Contratti di importo superiore a £ 100.000.000 (Iva esclusa)*

| <i>Tipologia intervento</i>                        | <i>N.° contratti</i>  | <i>Importo totale per tipologia</i> |
|--|-----------------------|-------------------------------------|
| <i>Arredi, app. sanitari, macchine per ufficio</i> | 19                    | L. 3.704.924.631                    |
| <i>Beni d'uso e di consumo</i>                     | 12                    | L. 1.762.520.055                    |
| <i>Gestione manutenzione immobili</i>              | 82                    | L. 17.216.122.504                   |
| <i>Locazione uffici</i>                            | 217                   | L. 57.075.525.219                   |
| <i>Movimentazione immagazzinaggio</i>              | 11                    | L. 1.734.394.680                    |
| <i>Pulizia</i>                                     | 42                    | L. 30.501.034.740                   |
| <i>Servizi postali</i>                             | 74                    | L. 27.305.154.809                   |
| <i>Utenze</i>                                      | 73                    | L. 11.974.626.069                   |
| <i>Vigilanza</i>                                   | 123                   | L. 31.919.555.813                   |
|  | <b><i>Totale:</i></b> | <b>L. 183.193.858.519</b>           |

Nella tabella che segue vengono evidenziati inoltre gli ammontari complessivi della spesa, per sistema di aggiudicazione sempre per i contratti superiori ai 100 milioni, riferiti all'anno 2001 con i relativi scostamenti riferiti ai singoli sistemi.

### ***Report riassuntivo per sistema di aggiudicazione***

*Anno 2001 - Contratti di importo superiore a 100.000.000 (Iva esclusa)*

| <i>Sistema di aggiudicazione</i> | <i>Importo</i>                   | <i>N.Contratti</i> | <i>% su N. totale contratti</i> |
|----------------------------------|----------------------------------|--------------------|---------------------------------|
| <i>Appalto Concorso</i>          | <i>L. 1.070.960.000</i>          | <i>2</i>           | <i>0,28%</i>                    |
| <i>Asta Pubblica</i>             | <i>L. 10.203.908.503</i>         | <i>35</i>          | <i>4,92%</i>                    |
| <i>Contratto di adesione</i>     | <i>L. 22.833.715.332</i>         | <i>93</i>          | <i>13,08%</i>                   |
| <i>Cottimo fiduciario</i>        | <i>L. 1.798.705.624</i>          | <i>15</i>          | <i>2,11%</i>                    |
| <i>Licitazione Privata</i>       | <i>L. 101.977.696.347</i>        | <i>211</i>         | <i>29,68%</i>                   |
| <i>Sistema in economia</i>       | <i>L. 709.267.650</i>            | <i>5</i>           | <i>0,70%</i>                    |
| <i>Trattativa Privata</i>        | <i>L. 179.255.825.836</i>        | <i>274</i>         | <i>38,54%</i>                   |
| <i>Varie</i>                     | <i>L. 36.791.646.976</i>         | <i>76</i>          | <i>10,69%</i>                   |
| <b><i>Totale:</i></b>            | <b><i>L. 354.641.726.268</i></b> | <b><i>711</i></b>  |                                 |

Nelle tabelle seguenti vengono specificati, sempre per sistema di aggiudicazione, il numero dei contratti, superiori a 100 milioni, stipulati dalla Direzione Generale e dalle strutture periferiche.

### ***Contratti stipulati dalla Direzione Centrale***

*Anno 2001 - Contratti di importo superiore a 100.000.000 (Iva esclusa)*

| <i>Sistema di aggiudicazione</i> | <i>Importo</i>                   | <i>N.Contratti</i> | <i>% su N. totale contratti</i> |
|----------------------------------|----------------------------------|--------------------|---------------------------------|
| <i>Asta pubblica</i>             | <i>L. 946.468.499</i>            | <i>3</i>           | <i>5,17%</i>                    |
| <i>Contratto di Adesione</i>     | <i>L. 8.681.271.319</i>          | <i>6</i>           | <i>10,34%</i>                   |
| <i>Cottimo fiduciario</i>        | <i>L. 524.603.000</i>            | <i>4</i>           | <i>6,90%</i>                    |
| <i>Licitazione Privata</i>       | <i>L. 34.894.954.972</i>         | <i>20</i>          | <i>34,48%</i>                   |
| <i>Sistema in economia</i>       | <i>L. 262.704.650</i>            | <i>2</i>           | <i>3,45%</i>                    |
| <i>Trattativa Privata</i>        | <i>L. 116.651.373.142</i>        | <i>21</i>          | <i>36,21%</i>                   |
| <i>Varie</i>                     | <i>L. 9.486.492.167</i>          | <i>2</i>           | <i>3,45%</i>                    |
| <b><i>Totale:</i></b>            | <b><i>L. 171.447.867.749</i></b> | <b><i>58</i></b>   |                                 |

## ***Contratti stipulati dalle Strutture Periferiche***

*Anno 2001 - Contratti di importo superiore a 100.000.000 (Iva esclusa)*

| <i>Sistema di aggiudicazione</i> | <i>Importo</i>                   | <i>N.Contratti</i> | <i>% su N. totale contratti</i> |
|----------------------------------|----------------------------------|--------------------|---------------------------------|
| <i>Appalto Concorso</i>          | <i>L. 1.070.960.000</i>          | <i>2</i>           | <i>0,31%</i>                    |
| <i>Asta Pubblica</i>             | <i>L. 9.257.440.004</i>          | <i>32</i>          | <i>4,90%</i>                    |
| <i>Contratto di adesione</i>     | <i>L. 14.152.444.013</i>         | <i>87</i>          | <i>13,32%</i>                   |
| <i>Cottimo fiduciario</i>        | <i>L. 1.274.102.624</i>          | <i>11</i>          | <i>1,68%</i>                    |
| <i>Licitazione Privata</i>       | <i>L. 67.082.741.375</i>         | <i>191</i>         | <i>29,25%</i>                   |
| <i>Sistema in economia</i>       | <i>L. 446.563.000</i>            | <i>3</i>           | <i>0,46%</i>                    |
| <i>Trattativa Privata</i>        | <i>L. 62.604.452.694</i>         | <i>253</i>         | <i>38,74%</i>                   |
| <i>Varie</i>                     | <i>L. 27.305.154.809</i>         | <i>74</i>          | <i>11,33%</i>                   |
| <b><i>Totale:</i></b>            | <b><i>L. 183.193.858.519</i></b> | <b><i>653</i></b>  |                                 |

**Spese in economia**

Un rilievo specifico, infine, assumono le spese in economia che i regolamenti sopra richiamati individuano, distintamente per centri di spesa, tipologie e limiti massimi di spesa.

Esse sono ammontate nel 2001 a circa 46,7 miliardi che costituiscono il 7,30 della spesa totale.

Nelle tabelle seguenti viene illustrato l'andamento di tali spese distribuito per materia, numero dei contratti e relativi ammontari, nonché gli scostamenti di spesa per gli anni 2000 e 2001 relativi ai contratti superiori a 100 milioni di lire, distinti per tipologia di intervento.

***Spese in economia anno 2001***

| <i>Tipologia intervento</i>           | <i>N. contratti</i> | <i>Importo</i>           |
|---------------------------------------|---------------------|--------------------------|
| <i>Beni d'uso e di consumo</i>        | 5524                | L. 5.762.034.546         |
| <i>Funzionamento Organi</i>           | 1                   | L. 1.001.000             |
| <i>Altre spese</i>                    | 160                 | L. 668.635.615           |
| <i>Gestione manutenzione immobili</i> | 7015                | L. 22.411.976.531        |
| <i>Utenze</i>                         | 1                   | L. 119.675.880           |
| <i>Pulizia</i>                        | 1049                | L. 3.227.737.516         |
| <i>Arredi, app.sanitari,macchine</i>  | 5614                | L. 9.489.946.220         |
| <i>Servizi postali</i>                | 740                 | L. 3.456.901.480         |
| <i>Movimentazione</i>                 | 724                 | L. 1.644.447.957         |
| <b><i>Totale:</i></b>                 | <b>20828</b>        | <b>L. 46.782.356.745</b> |

**Scostamenti di spesa anni 2000 / 2001**

| <i>Tipologia di intervento</i>                    | <i>anno 2000*</i>  | <i>anno 2001*</i> | <i>% scostamento **</i> |
|---|--------------------|-------------------|-------------------------|
| <i>Arredi, app.sanitari, macchine per ufficio</i> | L. 5.503.706.632   | 7.856.474.697     | 42,75%                  |
| <i>Beni d'uso e di consumo</i>                    | L. 31.940.462.824  | 15.929.351.648    | -50,13%                 |
| <i>Gestione manutenzione immobili</i>             | L. 9.572.435.145   | 25.299.897.984    | 164,30%                 |
| <i>Locazione uffici</i>                           | L. 56.878.518.446  | 61.430.248.104    | 8,00%                   |
| <i>Movimentazione immagazzinaggio</i>             | L. 7.979.529.632   | 7.661.494.680     | -3,99%                  |
| <i>Pulizia</i>                                    | L. 30.680.818.432  | 38.576.617.137    | 25,74%                  |
| <i>Servizi postali</i>                            | L. 49.335.610.345  | 95.791.646.976    | 94,16%                  |
| <i>Utenze</i>                                     | L. 55.727.948.020  | 63.517.687.230    | 13,98%                  |
| <i>Vigilanza</i>                                  | L. 45.359.555.321  | 38.578.307.813    | -14,95%                 |
|   | L. 292.978.584.797 | 354.641.726.269   |                         |

\* Importo totale, per tipologia di intervento, dei contratti in essere negli anni, rispettivamente, 2000 e 2001, di valore superiore a 100 milioni di lire (Iva esclusa).

\*\* Scostamento, in percentuale, tra i valori relativi nell'anno 2001 e nell'anno 2000.

## **4 IL PERSONALE**

### **4.1 Il personale in servizio**

Il personale in servizio al 31 dicembre 2001 ammonta complessivamente a 33.377 unità rispetto ad una dotazione organica di 36.052 (- 2.675).

A fronte di un numero così elevato di vacanze organiche è stato valutato come necessario un incremento dell'attuale consistenza di personale di almeno 500 unità.

A tale scopo, già nel corso del 2000, è stato avviato un piano di acquisizione di risorse per l'area informatica e per l'area legale le cui rispettive procedure concorsuali sono già state completate.

E' stato, inoltre, definito il seguente piano di reclutamento:

- 500 unità (area B, posizione B1) da destinare alle strutture di produzione;
- 100 unità (area C, posizione C1) per le esigenze delle aree di direzione generale;
- 150 infermieri professionali (area C posizione C1) con contratto part-time;
- 11 stenografi resocontisti (area C, posizione C1).

Quanto alle modalità di inserimento delle unità per le quali sono state indette le selezioni, l'Istituto ha ritenuto di far ricorso ai contratti di formazione e lavoro, considerato che in tal modo si realizzano condizioni positive per acquisire personale di giovane età, con livello di scolarità adeguato ai profili professionali richiesti e residente nelle aree interessate ai processi di reclutamento, eliminando così, fin dall'origine la problematica dei trasferimenti di personale.

La strategia di reclutamento di personale prevede anche l'adozione delle procedure di passaggio di personale nei ruoli dell'Istituto a seguito di processi di mobilità nell'ambito della pubblica amministrazione (art. 30 del D. Lgs. n. 165 del 2001).

In tale ottica, sono stati adottati diversi provvedimenti di mobilità che allo stato rappresentano circa il 60% rispetto alle unità deliberate (oltre 2.170).